



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio IV

Nota prot. AOODGSC 2425 del 12/04/2013

Agli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

All'Intendenza Scolastica per la Lingua Italiana di
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per la Lingua Tedesca di
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per la Lingua Ladina di
BOLZANO

Alla Provincia di Trento Servizio Istruzione
TRENTO

Alla Sovrintendenza Agli Studi per la Regione
Autonoma della Valle D'Aosta
AOSTA

Ai Referenti Regionali per l'Educazione stradale
LORO SEDI

Ep.c.

ACI- Automobile Club d'Italia
Via Marsala, 8
00185 ROMA

Oggetto: Campagna Internazionale *"THE LONG SHORT WALK"*.

In riferimento alla [nota prot. AOODGSC 1907 del 20/03/2013](#) relativa alla Campagna Internazionale *"THE LONG SHORT WALK"*, si porta a conoscenza degli Istituti che aderiranno all'iniziativa *"The Long Short Walk"* - promossa dalla Federazione Internazionale dell'Automobile, nell'ambito della Settimana Mondiale ONU dedicata alla Sicurezza Stradale con particolare riferimento alla sicurezza dei pedoni - gli obiettivi di apprendimento e la metodologia di intervento che potranno essere attuati dal personale docente e da esperti nel corso degli interventi formativi, oltre che l'elenco degli Automobile Club locali ([Allegato 1](#)).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio IV

L'iniziativa, che nella versione italiana sarà contraddistinta dallo slogan "Cammino per una strada più sicura per tutti", intende sensibilizzare sul tema dell'attenzione al percorso da casa a scuola che, pur essendo un breve tragitto, può diventare una passeggiata impegnativa e piena di pericoli per i bambini.

Gli Automobile Club locali indicati, potranno fornire i file, in lingua italiana, del materiale promozionale dell'iniziativa che potrà essere stampato dagli Istituti in formato di cartelli, volantini, pettorine, ecc., e con qualsiasi altra modalità, forma e contenuto che saranno ritenute opportune e coerenti con il messaggio e con le finalità dell'intervento formativo.

Si ritiene opportuno evidenziare che gli interventi didattici svolti all'esterno dell'Istituto scolastico, anche nel piazzale o sul marciapiede antistante la scuola, nel riprodurre anche un breve tragitto del percorso da casa a scuola, dovranno essere curati, con riferimento al presidio organizzativo e di vigilanza degli insegnanti e degli accompagnatori, con la massima attenzione al profilo della sicurezza, anche richiedendo, ove possibile, il supporto delle Forze dell'Ordine preposte alla circolazione stradale e di Associazioni di volontariato e di protezione civile.

"Cammino per una strada più sicura per tutti" intende sensibilizzare – come detto – sul tema dell'attenzione al percorso casa-scuola. Ciò significa anche imparare a leggere la realtà urbana (segnaletica, viabilità, situazioni di rischio, ecc.) ed avere come obiettivo l'acquisizione da parte dei bambini di un proprio senso di responsabilità e di autodifesa nel rapportarsi con l'ambiente urbano, sviluppando la conoscenza e la percezione dei rischi della strada e l'attitudine alla prevenzione.

In particolare, gli incontri formativi che si svolgeranno nel corso della Settimana Mondiale della Sicurezza Stradale (6-12 maggio 2013) potranno essere mirati al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- Le regole fondamentali per muoversi in città:
 - Stare attenti a ciò che si fa ed a ciò che fanno gli altri
 - Osservare bene cosa fanno i veicoli e gli altri pedoni
 - Guardare con attenzione non solo i veicoli che stanno vicino, ma anche quelli lontani che stanno arrivando
 - Sempre prudenza
 - Mai azzardare
- Riconoscere e utilizzare le varie parti della strada

E' fondamentale prima di circolare sulla strada conoscerne attentamente gli elementi strutturali più importanti, che, oltre a fornire un quadro più completo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio IV

dell'ambiente nel quale ci si deve muovere, indicano esattamente gli spazi dedicati ad ogni soggetto che vi circola.

Si riportano di seguito alcuni elementi stradali che potrebbero essere illustrati:

IL MARCIAPIEDE è una parte rialzata della strada dove circolano i pedoni, che può anche essere soltanto delimitata o protetta.

LA CARREGGIATA è quella parte della strada dove circolano i veicoli. Può avere una o più corsie di marcia ed ai suoi lati si trovano i marciapiedi o le strisce bianche che segnano il margine della carreggiata.

L'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE è una parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall'uno all'altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli. I pedoni hanno la precedenza anche quando si avvicinano e si accingono ad attraversare sugli attraversamenti pedonali. Anche in questo caso i veicoli in transito devono fermarsi e dare loro la precedenza.

IL PASSAGGIO PEDONALE è la parte della strada destinata al transito dei pedoni, separata dalla carreggiata mediante una striscia bianca continua o una apposita protezione parallela ad essa.

LA PISTA CICLABILE è una parte longitudinale della strada, opportunamente delimitata, riservata alla circolazione delle biciclette.

LA CORSIA è una parte longitudinale della strada di larghezza idonea a permettere il transito di una sola fila di veicoli.

- Apprendere le regole di circolazione del pedone e le regole dell'attraversamento pedonale

I pedoni devono circolare sui marciapiedi, sulle banchine, sui viali e sugli altri spazi per essi predisposti.

I pedoni, per attraversare la carreggiata, devono servirsi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassaggi e dei sovrappassaggi.

È vietato ai pedoni attraversare diagonalmente le intersezioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio IV

I pedoni che si accingono ad attraversare la carreggiata in zona sprovvista di attraversamenti pedonali devono dare la precedenza ai conducenti.

È vietato ai pedoni effettuare l'attraversamento stradale passando anteriormente agli autobus, filoveicoli e tram in sosta alle fermate.

- Conoscere i diritti/doveri del pedone

Ai pedoni sono dedicati, soprattutto nelle città, itinerari specifici esclusivi e protetti, comprendenti marciapiedi, sottopassi e sovrappassi. Tuttavia in diverse condizioni i pedoni si trovano a dover interagire con tutti gli altri veicoli circolanti. Per chiarire le regole di comportamento che in questi casi il pedone deve osservare, è necessario illustrare ai bambini, con il linguaggio più adatto, il contenuto dei due articoli del codice della strada, sia per i "diritti" che per i "doveri" dei pedoni:

Art. 190.

Comportamento dei pedoni.

1. I pedoni devono circolare sui marciapiedi, sulle banchine, sui viali e sugli altri spazi per essi predisposti; qualora questi manchino, siano ingombri, interrotti o insufficienti, devono circolare sul margine della carreggiata opposto al senso di marcia dei veicoli in modo da causare il minimo intralcio possibile alla circolazione. Fuori dei centri abitati i pedoni hanno l'obbligo di circolare in senso opposto a quello di marcia dei veicoli sulle carreggiate a due sensi di marcia e sul margine destro rispetto alla direzione di marcia dei veicoli quando si tratti di carreggiata a senso unico di circolazione. Da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere, ai pedoni che circolano sulla carreggiata di strade esterne ai centri abitati, prive di illuminazione pubblica, è fatto obbligo di marciare su unica fila.

2. I pedoni, per attraversare la carreggiata, devono servirsi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassaggi e dei sovrappassaggi. Quando questi non esistono, o distano più di cento metri dal punto di attraversamento, i pedoni possono attraversare la carreggiata solo in senso perpendicolare, con l'attenzione necessaria ad evitare situazioni di pericolo per sé o per altri.

3. È vietato ai pedoni attraversare diagonalmente le intersezioni; è inoltre vietato attraversare le piazze e i larghi al di fuori degli attraversamenti pedonali, qualora esistano, anche se sono a distanza superiore a quella indicata nel comma 2.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio IV

4. È vietato ai pedoni sostare o indugiare sulla carreggiata, salvo i casi di necessità; è, altresì, vietato, stando in gruppo sui marciapiedi, sulle banchine o presso gli attraversamenti pedonali, causare intralcio al transito normale degli altri pedoni.

5. I pedoni che si accingono ad attraversare la carreggiata in zona sprovvista di attraversamenti pedonali devono dare la precedenza ai conducenti.

6. È vietato ai pedoni effettuare l'attraversamento stradale passando anteriormente agli autobus, filoveicoli e tram in sosta alle fermate.

7. Le macchine per uso di bambini o di persone invalide, anche se asservite da motore, con le limitazioni di cui all'articolo 46, possono circolare sulle parti della strada riservate ai pedoni, secondo le modalità stabilite dagli enti proprietari delle strade ai sensi degli articoli 6 e 7.

8. La circolazione mediante tavole, pattini od altri acceleratori di andatura è vietata sulla carreggiata delle strade.

9. È vietato effettuare sulle carreggiate giochi, allenamenti e manifestazioni sportive non autorizzate. Sugli spazi riservati ai pedoni è vietato usare tavole, pattini od altri acceleratori di andatura che possano creare situazioni di pericolo per gli altri utenti.

10. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 25 a euro 99.

Art. 191.

Comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni

1. Quando il traffico non è regolato da agenti o da semafori, i conducenti devono fermarsi quando i pedoni transitano sugli attraversamenti pedonali. Devono altresì dare la precedenza, rallentando e all'occorrenza fermandosi, ai pedoni che si accingono ad attraversare sui medesimi attraversamenti pedonali. Lo stesso obbligo sussiste per i conducenti che svoltano per inoltrarsi in un'altra strada al cui ingresso si trova un attraversamento pedonale, quando ai pedoni non sia vietato il passaggio. Resta fermo il divieto per i pedoni di cui all'articolo 190, comma 4.

2. Sulle strade sprovviste di attraversamenti pedonali i conducenti devono consentire al pedone, che abbia già iniziato l'attraversamento impegnando la carreggiata, di raggiungere il lato opposto in condizioni di sicurezza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio IV

3. I conducenti devono fermarsi quando una persona invalida con ridotte capacità motorie o su carrozzella, o munita di bastone bianco, o accompagnata da cane guida, o munita di bastone bianco-rosso in caso di persona sordo-cieca, o comunque altrimenti riconoscibile, attraversa la carreggiata o si accinge ad attraversarla e devono comunque prevenire situazioni di pericolo che possano derivare da comportamenti scorretti o maldestri di bambini o di anziani, quando sia ragionevole prevederli in relazione alla situazione di fatto.

4. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 162 a euro 646.

- Riconoscere la segnaletica stradale degli attraversamenti pedonali

In particolare si potranno fornire informazioni sui segnali verticali che vengono apposti in corrispondenza dei percorsi e degli attraversamenti pedonali, sulla segnaletica orizzontale che caratterizza l'attraversamento pedonale, sui semafori pedonali e sulle segnalazioni degli agenti del traffico. Per i necessari approfondimenti si possono consultare gli articoli da 38 a 43 del Codice della Strada e il relativo Regolamento di attuazione o consultare il sito ACI all'indirizzo <http://www.aci.it/i-servizi/normative/codice-della-strada.html>

Evitare i giochi per strada

Il Codice della Strada vieta sulla carreggiata stradale lo svolgimento di giochi.

La circolazione mediante skateboard, pattini è vietata sulla carreggiata delle strade.

Inoltre, sugli spazi riservati ai pedoni è vietato usare skateboard e pattini che possano creare situazioni di pericolo per gli altri utenti.

La metodologia di intervento dovrà tener presente che il bambino nelle dinamiche delle aree urbane e del traffico ha un comportamento naturalmente diverso da quello dell'adulto, proprio per le sue specifiche capacità psico-motorie: reazioni imprevedibili, limitata attenzione e capacità di concentrazione, tendenza alla distrazione; mentre la segnaletica, la regolamentazione e la strutturazione stessa della circolazione sono invece funzionali alla percezione ed alle capacità del solo adulto.

In particolare, si potranno privilegiare metodologie che attivino tutte le risorse del bambino, che siano piuttosto pratiche che teoriche, che siano centrate sul gruppo di lavoro, focus group, circle time, laboratori esperienziali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio IV

Potranno essere quindi preferite esperienze di apprendimento socializzanti e strettamente connesse all'interazione del bambino con l'ambiente. Metodi efficaci sono quelli della ricerca e del lavoro di gruppo con modalità interattive che sollecitino la partecipazione attiva ed il coinvolgimento operativo.

Nei giorni che precederanno lo svolgimento dell'iniziativa (6-13 maggio 2013) potranno essere svolti, su sollecitazione e guida degli insegnanti, riflessioni di classe sul tema della sicurezza stradale, brevi componimenti scritti da parte di ciascun alunno su esperienze proprie o di propri parenti o amici, lavori di gruppo per proporre regole e comportamenti per la propria sicurezza e per quella degli altri pedoni e, perché no, anche degli automobilisti.

Potranno essere realizzate anche in spazio aperto, chiuso al traffico, le seguenti attività:

a) giochi con assunzione da parte degli alunni di vari ruoli: pedone, vigile urbano, automobilista, motociclista, ciclista, semaforo, ecc., creando i casi più frequenti di pericolo e dimostrando il comportamento corretto e quello scorretto ad esempio:

- non rincorrere la palla caduta sulla carreggiata;
- tenere la mano di un adulto dal lato interno del marciapiede;
- non attraversare tenendo le cuffie del lettore mp3 o del telefonino;
- attraversare in modo corretto scendendo dall'autobus;
- altre situazioni di pericolo.

Si segnala inoltre la possibilità di documentare con video e fotografie le piccole "camminate" per la sicurezza stradale che saranno realizzate all'esterno degli istituti. Tale documentazione potrà essere inserita, come già detto, direttamente a cura dell'Istituto sul sito www.thelongshortwalk.org e/o inviata all'Automobile Club per l'inserimento nel sito della FIA e nella pubblicazione che sarà realizzata sull'evento e/o inviata al Ministero per la valorizzazione degli interventi attraverso i propri strumenti di comunicazione.

Gli Istituti scolastici interessati all'iniziativa possono mettersi in contatto con il locali Automobile Club e pianificare gli interventi educativo - formativi da realizzare nel territorio.

Considerando l'alto valore formativo delle tematiche trattate e la piena coerenza con le competenze di questo Ufficio IV, Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione la Partecipazione e la Comunicazione del MIUR riguardanti l'Educazione Stradale, si pregano le SS. LL. di voler dare massima diffusione all'iniziativa in parola.

IL DIRIGENTE
f.to Dott.ssa Michela Corsi